



Comune di San Giovanni in Galdo

Provincia di Campobasso

SERVIZIO TECNICO

info@comune.sangiovanniingaldo.cb.it - L635VS

c.a.p.: 86010 - Indirizzo: Via G. Marconi, 29 - Telefono: 0874 46 13 08 - 5

P.e.c.: comunesaniovanniingaldo@pec.leonet.it

internet: <http://www.comune.sangiovanniingaldo.cb.it/>

Partita I.V.A.: 00 20 27 20 702 - C.F.: 80 00 30 30 709

Prot. 5064

del 15/11/2023



SAN GIOVANNI IN GALDO, 25/11/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTA la domanda presentata da:

DE BENEDICTIS GIUSEPPE, nato a **BARI (BA)** il **01/10/1975 (DBNGPP75R01A662E)** e residente a **POTENZA (PZ)** Cap. **85100**, in **VIA DELLA CHIMICA, 103** ;

VISTO il vigente Programma di Fabbricazione di questo Comune;

VISTA la legge del 28 febbraio 1985, n. 47, e il DPR n. 380 del 06-06-2001 art. 30 c. 3;

VISTA la ricevuta del versamento di **€ 88,00** effettuato tramite pagoPA con causale: **certificato di destinazione urbanistica**;

VERIFICATO che gli immobili ricadono nel territorio comunale ed in particolare nelle contrade: **Croci Vecchie, Ischia, Colle delle Mene, Cacerino e Caserene**;

ATTESTA

che detti immobili identificati nel Catasto da:

Foglio 1 n. 46 , 47 , 48 , 51 , 96 , 203 , 251 , 346 , 348 , (361 è già censita al Catasto Fabbricati come "Opificio")

Foglio 3 n. 46 , 52 , 53 , 54 , 57 , 58 , 93 , 134 , 150 , 151 , 152 , 155 , 156 , 160 , 161 , 162 , 163 , 164 , 165 , 166 , 169 , 170 , 171 , 175 , 188 , 220 , 224 , 589 , 734 , 735 , 736 , 737 , 738 , 741 , 742 , 747 , 748 , 790 , 791

Foglio 4 n. 160 , 343

Foglio 8 n. 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , 23 , 24 , 25 , 26 , 29 , 66 , 458 , 490 , 496

Foglio 9 n. 3 , 24 , 107 , 111

ricadono in zona **"E", Agricola**, contenente le seguenti prescrizioni urbanistiche:

1) fabbricati con funzione residenziale:

- I. E. T. mc/mq.: 0,10;
- I. E. F. mc/mq.: 0,03 residenziale, 0,07 annessi;



Comune di San Giovanni in Galdo

SERVIZIO TECNICO

- Superficie minima del lotto: mq. 2000, lotto minimo per il quale è consentito l'accorpamento;
 - Indice di copertura: mq./mq. 0,10;
 - Altezza: m. 7,50;
 - Numero dei piani: 2 (due);
 - Distacco minimo dai confini in rapporto assoluto ad H max: m. 5,00;
 - Distacco minimo dagli edifici in rapporto assoluto ad H max: m. 10,00;
 - Attrezzature (istr. – int. com. – spazi p. attr. – parch. pubbl.): mq./ab. 6,00;
 - Distacco dalle strade rispetto norme D.M. 02/04/1968 e s.m.i.;
- 2) fabbricati per la conservazione e trasformazione di prodotti agricoli:
- Rapporto di copertura: mq/mq 0,40;
 - Lotto minimo: mq 3.000;
 - I. E. F.: mc/mq. 0,5;
 - Distanza dai confini: m 10,00;
 - Distanza dai fabbricati: m 20,00;
 - H massima dei fabbricati: m 8,00;
- 3) strutture agrituristiche, sportive e modeste attività artigianali connesse al ciclo produttivo agricolo.

Tra gli atti del Comune **non risulta costituzione del diritto di superficie né cessione di cubatura.**

Gli immobili sopra elencati **non risultano iscritti nel Catasto Incendi** in quanto non sono stati attraversati dal fuoco negli ultimi 15 anni. (art. 10 L. 353/00)

L'eventuale progetto **dovrà contenere l'indicazione della viabilità e dei sottoservizi** seguendo le linee di indirizzo approvate con DCC n. 3/07.

Si rilascia, a richiesta della parte interessata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 3 del DPR n. 380 del 06 Giugno 2001, in **CARTA LEGALE.**

Il territorio comunale risulta sottoposto al **vincolo paesaggistico** ai sensi della legge 1497/39, consultabile sul sito:
<http://sbap-molise.beniculturali.it/index.php/beni-paesaggistici/vincoli-paesaggistico-ambientali>

Le particelle risultano sottoposte al **vincolo idrogeologico**, così come consultabile sul sito:
<http://vincoloidrogeo.regione.molise.it/cb/70066/70066.html>

Alcuni fabbricati risultano essere sottoposti al **vincolo dei Beni Culturali**, così come consultabile sul sito: <http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/bene/ricercabeni>

Il territorio comunale risulta sottoposto ai **vincoli imposti dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche**, si richiama, quindi, l'attenzione agli artt. 95 e 98 del D.Lgs. 259/03 ed all'art. 10 del D.Lgs. 33/16.



Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Giovanni PIUNNO



COMUNE DI MORRONE DEL SANNIO

Provincia di CAMPOBASSO

C.A.P. 86040
tel. 0874/848139

Cod. F. 81000790709
P.IVA 00066280702

IL RESPONSABILE TECNICO AMMINISTRATIVO

VISTA la richiesta in data 14 Novembre 2023, presentata dalla Società **SUD TRE Srl**
VISTO il Vigente programma di fabbricazione di questo Comune;
VISTA l'articolo 30 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380.

A T T E S T A

che i terreni ricadenti nel territorio di questo Comune, e così distinti al Catasto Terreni:

FOGLIO	PARTICELLE
32	252-100--
33	262-255-245-247-246-231-230-229-228-227-226-18-19-637-638-291-664-642-479-289-284-632-631-282-33-34-----
34	32-172-33-34-35-164-36-38-39-40-37-28-----
43	238-230-----
49	31-36-77-38-37-33-32-35-29-34-14-76-12-10-68-67-56-3-1-----
51	26-21-20-59-16-10-11-7---

RICADONO IN ZONA AGRICOLA.

A norma del Vigente programma di Fabbricazione Comunale, detta zona contiene le seguenti prescrizioni urbanistiche:

Lotto minimo d'intervento : mq.2.000 con accorpamento
Lotto su cui può sorgere il fabbricato: non inferiore a mq.250
Indice di copertura: 0,10
Indice di fabbricazione fondiaria: 0,10
Attrezzature annesse: 0,07 mc/mq
Abitazione: 0,03mc/mq
Altezza edifici: mt.7,50
Rapporto max di copertura: 30% della superficie fond.
Numero di piani fuori terra: 2
Distacco dai confini: mt.5
Distacco dagli edifici: mt.10
Distacco dalle strade: rispetto norme D.M. 3.4.68

Si rilascia, a richiesta dell'interessato, in carta

LEGALE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione da privati gestori di pubblici servizi.

Morrone del Sannio, li 23 Novembre 2023

IL RESPONSABILE TECNICO - AMMINISTRATIVO
Dr. OTO Michele

Diritti Riscossi Euro 15,00
N.ro 36/2023





Comune di MATRICE

Piazza Dei Caduti n°34 - Cap 86030 - Tel. 0874 453001 - Fax 0874 453131
mail: ufficiotecnico@comune.matrice.cb.it - pec: comune.matricecb@legalmail.it



CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA **Il Responsabile dell'Area Tecnica – Edilizia Urbanistica e Viabilità**

VISTA la richiesta in data 14-11-2023 acquisita dall'Ente in pari data al prot. n. 6649, presentata dal sig. DE BENEDICTIS Giuseppe nato a Bari (CB) il 01-10-1975 e residente per la carica di Legale Rappresentante della RINNOVABILI SUD TRE S.r.l. con sede a Potenza in Via della Chimica, 103;

VISTO il vigente P.di F. di Matrice approvato dalla G.R. con delibera n°1028 del 24/07/2000;

CERTIFICA

che i terreni siti in Matrice e distinti in Catasto al

Comune	Foglio	Particelle
MATRICE	9	258-321

sono qualificate, secondo il vigente P.d.F, come "**Zona E Agricola**" e sono soggette alle seguenti prescrizioni urbanistiche:

- indice di F.Fondiarìa	0.03 mc/mq per abitazione 0.07 mc/mq per annessi
- indice di copertura	10%
- superficie minima lotto	1.400 mq.
- altezza max	7,50 mt.
- distacco minimo dagli edifici	10,00 mt.
- distacco minimo dai confini	5,00 mt
- norme di attuazione per singole licenze.	

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art.15 L.183/2011).

Si rilascia ai sensi dell'art.30 comma 3 del D.P.R. n°380/2001 del 06.06.2001 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002 n°301.

Matrice, lì 22/11/2023

Il Responsabile del Servizio Tecnico
(Geom. Antonietta SALA)



Esatte € 20,00 per diritti di segreteria
Rif. Bonifico codice n.BLL6L2RXL8546 del 14-11-2023



COMUNE DI CAMPOLIETO

Provincia di Campobasso

UFFICIO TECNICO

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Vista la richiesta acquisita al protocollo dell'Ente al n. 6542 del 14/11/2023 della ditta Rinnovabili Sud Tre, sita in Potenza (PZ) alla Via della Chimica n. 103 – 85100 Partita IVA 02079460768, con la quale chiede il certificato di destinazione urbanistica dei terreni siti in agro di Campolieto riportati in Catasto al:

Foglio	Particelle
24	230, 117, 173, 311, 310, 228, 231, 232, 110, 175, 176, 98, 177, 99, 227, 75, 31, 30, 263, 261, 249, 250, 329, 6.
21	113, 135, 166, 165, 164, 228, 231, 14, 239, 240, 168, 1, 121, 95, 94, 162.
18	78, 11, 112, 75, 74, 114, 58, 232, 318, 230.
14	150, 175, 260, 207, 208, 290, 156.
22	38, 37, 405.
15	1.
11	246, 247, 538.
4	113, 62, 141, 139, 164, 140, 14.

Visto il programma di fabbricazione di questo Comune;
Visto il D.P.R. n°380 del 06/06/2001;

ATTESTA

che i terreni appresso riportati

Foglio	Particelle
24	230, 117, 173, 311, 310, 228, 231, 232, 110, 175, 176, 98, 177, 99, 227, 75, 31, 30, 263, 261, 249, 250, 329, 6.
21	113, 135, 166, 165, 164, 228, 231, 14, 239, 240, 168, 1, 121, 95, 94, 162.
18	78, 11, 112, 75, 74, 114, 58, 232, 318, 230.
14	150, 175, 260, 207, 208, 290, 156.
22	38, 37, 405.
11	246 per 1914 m ² , 247 per 3109 m ² .
4	113, 62, 141, 139, 164, 140, 14.

sono siti in agro di Campolieto e ricadono in **zona "E" (AGRICOLA)** del vigente Programma di Fabbricazione contenente le seguenti prescrizioni urbanistiche:

Sono classificate zone "E" tutte le parti del territorio comunale destinate ad uso agricolo. Le nuove costruzioni, in tali zone, sono regolate dalle successive norme distinte per la residenza (alloggio), e per gli annessi (stalle, depositi e ricoveri in genere):

Indice di fabbricabilità territoriale	Mc/mq	0,10
Indice di fabbricabilità fondiaria (per residenze)	Mc/mq	0,03
Indice di fabbricabilità fondiaria (per annessi)	Mc/mq	0,07
Lotto minimo	mq	2000
Indice di copertura	Mq/mq	0,20*
Numero dei piani	n	2
Altezza massima	ml	7,50
Distacco dai fabbricati con pareti finestrate (H del fabbricato), min	ml	10,00
Distacco dai confini (H del fabbricato), min	ml	5,00
Distacco dal ciglio stradale, come da D.M. 1/04/68 n.1404 e D.P.R. n.147 del 26/04/93		



È consentita la costruzione a confine qualora esista un documentato accordo col proprietario confinante.
Per i soli annessi potrà essere autorizzata un'altezza maggiore di ml. 7,50 in casi particolari (Silos, cisterne, ecc.) sentito il parere della C.E.C.

Nel caso di fabbricati rurali preesistenti al 6/08/67, con diverse destinazioni, costruiti su aree inferiori al lotto minimo, potrà autorizzarsi la ristrutturazione degli stessi fabbricati con unica destinazione (residenza o annessi).

Fatte salve le disposizioni delle leggi sanitarie.

Per le aree inferiori a mq 2000 e comunque non inferiori a 1000, potranno autorizzarsi costruzioni di "cassette appoggio" di superficie lorda complessiva non superiore a mq 20,00 e nel rispetto dell'indice fondiario di 0,10 mc/mq e un'altezza di ml 3,20. **Eventuali logge e porticati potranno essere autorizzati nella misura massima di superficie coperta consentita per il lotto oggetto di intervento e comunque non superiore alla proiezione in pianta del fabbricato da servire, esistente o in progetto. Nel computo della superficie coperta massima realizzabile oltre alle eventuali logge e porticati rientrano anche la superficie del fabbricato in costruzione nonché di eventuali preesistenze sul lotto di intervento.** Data la estrema polverizzazione della proprietà fondiaria, per consentire la realizzazione delle opere necessarie alla conduzione del fondo, ai fini degli indici volumetrici, si potrà concedere l'accorpamento di più fondi ai sensi della L. 9/05/75 n. 153; **la superficie totale del fondo da accorpare, oltre la superficie del fondo da edificare, sia inferiore o uguale a mq 10.000**

Nella zona "E" potranno essere consentiti impianti produttivi zootecnici, non strettamente dipendenti dal fondo agricolo, nel rispetto delle seguenti norme:

Indice di fabbricabilità fondiaria (per impianti produttivi)	Mc/mq	0,50
Lotto minimo	mq	3000
Indice di copertura	Mq/mq	0,30
Altezza massima	ml	7,50
Distacco dai confini (H del fabbricato), min	ml	5,00
Distacco dal ciglio stradale, come da D.M 1/04/68 n.1404 e D.P.R. n.147 del 26/04/93		

L'intero volume sarà comprensivo di eventuale ricovero del guardiano nella misura massima di mq. 35,00 netti.

Altri stabilimenti produttivi, connessi all'attività agricola potranno essere autorizzati in zona "E" su parere conforme della C.E.C. nell'osservanza degli indici di cui al comma precedente.

Rispetto alle strade di uso pubblico non classificate nel D.M. n. 1404 del 1/04/68, le nuove costruzioni dovranno osservare una distanza minima di ml. 10,00 dal ciglio stradale.

Tutte le nuove costruzioni relative alla zona "E" dovranno rispettare le seguenti distanze, dal perimetro del centro urbano:

- Le residenze, ivi comprese eventuali annessi per animali da cortile per uso familiare, ml. 10;
- Gli annessi in genere, comprensivi di stalle di modeste dimensioni, ml. 100;
- Grosse stalle, capannoni per allevamento industriale di animali ed altri impianti produttivi, ml. 500.

Per le sole residenze agricole è possibile derogare dai limiti di distanza dal perimetro urbano, previo parere della C.E.C.

La costruzione di nuove stalle sarà dimensionata in relazione al numero e al tipo di bestiame cui è destinata secondo quanto previsto dagli organi regionali competenti in materia.

Nel caso di costruzioni realizzate prima della presente variante e relativamente alle sole strutture destinate ad abitazione, potranno essere consentite nel rispetto delle norme dettate dal codice civile, la sopraelevazione fino ad un'altezza massima di ml.7,00 e l'ampliamento planimetrico del corpo di fabbrica, purché contenuto nella misura massima del 20% dell'intera superficie costruita.

In caso di ampliamento di costruzioni esistenti poste a distanza dalle strade, non classificate dal D.M. n. 1404, inferiore a quella prescritta, l'ampliamento stesso potrà essere autorizzato, sentito il parere della commissione edilizia, solo se non arreca pregiudizio alla viabilità stessa.

Strumento di attuazione: concessione edilizia.

Per quel che riguarda gli aspetti geologico-geotecnici e sismici si rimanda all'allegata carta di sintesi e d'uso dei suoli che fa parte integrante delle norme tecniche di attuazione.

ATTESTA

che i terreni appresso riportati:

Foglio	Particelle
15	1.
11	246 per 2686 m ² , 247 per 1891 m ² .

Sono siti in agro di Campolieto e ricadono in zona "F (ATTREZZATURE PUBBLICHE COLLETTIVE, SPAZI PER VERDE ATTREZZATO, PARCHEGGI PUBBLICI" del vigente Programma di Fabbricazione PARCHEGGIO contenente le seguenti prescrizioni urbanistiche:

E' costituita da quelle aree vincolate per la realizzazione di attrezzature pubbliche, collettive, per la formazione di spazi per verde pubblico attrezzato per il gioco, lo sport, per lo svago. In particolare si distinguono le varie destinazioni tipologiche:

- Edilizia scolastica (S): è regolata dalle successive limitazioni planovolumetriche e prevede destinazioni ad esclusivo indirizzo scolastico ed annessi quali palestre, aree per il gioco e lo sport connesso all'attività scolastica, edifici per ricerche e sperimentazioni, ecc.
- Servizi Generali Collettivi (SGC) è regolata dalle successive limitazioni planovolumetriche e prevede destinazioni ad indirizzo collettivo quali Municipio, poste, caserma, mercati, parcheggi, supermercati, istituti di ricovero, ecc;
- Verde Attrezzato (VA): è regolata dalle successive limitazioni planovolumetriche e prevede destinazioni indirizzate alla fruizione collettiva di spazi verdi ed organizzati secondo percorsi e macchie di verde opportunamente integrate da servizi e costruzioni atti a garantire una organica fruizione degli stessi;
- Verde Pubblico (VP): è vietato qualsiasi tipo di costruzione, se non organizzazione e consolidamento idrogeologico e di risanamento ambientale, la destinazione di zona è indirizzata alla fruizione collettiva di spazi verdi ed organizzati secondo percorsi e macchie di verde opportunamente progettati e curati;

Gli indici di fabbricabilità fondiaria, di cui ai precedenti punti "a", "b" e "c" sono di 1,5 mc/mq.

Le attrezzature realizzabili dovranno rispettare il distacco dai fabbricati, dai confini e dalla sede stradale, rispettivamente di ml. 10,00 e ml. 5,00.

Le altezze non potranno superare quelle zone circostanti con un massimo di ml. 12,00.

La superficie coperta non potrà essere superiore a 0,50 mq/mq del lotto edificabile.

ATTESTA

che il terreno appresso riportato:

Foglio	Particella
11	538.

sono siti in agro di Campolieto e ricadono in zona C2 – Espansione estensiva contenente le seguenti prescrizioni urbanistiche:

È costituita da quelle aree libere destinate all'ampliamento dell'abitato, con pendenze naturali del terreno più accentuate. In essa sono consentiti interventi per residenze, attività commerciali quali bar negozi pizzerie ecc., artigianali quali forni, calzolerie ecc. purché non comportino l'uso di macchinari rumorosi, ed uffici. Le attività diverse dalle residenziali non potranno superare il rapporto massimo di 0,3 dell'indice di fabbricazione territoriale e di quello fondiario prescritti. L'edificazione potrà avvenire previa l'approvazione da parte del C.C. di uno schema di utilizzazione delle aree contigue, proposto sia dai privati che dalla stessa Amministrazione, nel quale saranno individuate le aree da cedere gratuitamente al comune per il soddisfacimento degli standard

urbanistici o in caso di impossibilità della loro eventuale monetizzazione: tali schemi di utilizzazione saranno proposti per comparti unitari di aree contigue e regolati da apposita convenzione a firma di tutti gli interessati da effettuare prima del rilascio della concessione edilizia.

Gli indici e i rapporti prescritti sono i seguenti:

Indice di fabbricabilità territoriale	Mc/mq	0,80
Indice di fabbricabilità fondiaria	Mc/mq	1,00
Lotto minimo	mq	800
Indice di copertura	Mq/mq	0,50
Numero dei piani	n.	2
Altezza massima	ml	7,50
Distacco dai fabbricati con pareti finestrate minimo	ml	10,00
Distacco tra pareti non finestrate, se non a schiera, minimo	ml	10,00
Distacco dai confini, se non a schiera	ml	5,00
Distacco dal ciglio stradale esistente o di progetto destinato a traffico veicolare	ml	5,00
Larghezza minima delle strade veicolari di progetto, oltre ml. 1,50 per marciapiede, minimo	ml	6,00
Parcheggio privato	Mc/mq	1/10

Strumento attuativo: concessione edilizia previo schema di utilizzazione su proposta pubblica o privata.

Per quel che riguarda gli aspetti geologico-geotecnici e sismici si rimanda all'allegata carta di sintesi e d'uso dei suoli che fa parte integrante delle norme tecniche di attuazione.

Si rilascia in carta resa legale, a richiesta dell'interessato ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n°380 del 06/06/2001, per gli usi consentiti dalla legge. Restano salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi e la sopravvenienza di vincoli derivanti da nuova normativa.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (L. 183/2001 – art. 15).

Campolieto lì, 15/12/2023.


Il Responsabile dell'U.T.C.
Ing. Andrea TESTA

* norma così modificata con deliberazioni di C.C. n. 20 del 27/11/2015 e n. 2 del 05/02/2016, approvata con deliberazione di G.R. n. 320 del 29/06/2016.

Diritti di segreteria in atti € 92,00